



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 87 del 03/07/2014**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 24 giugno 2014, n. 179

D.Lgs 152/06 e s.m.i. l.l. n. 11/2001 e s.m.i. - procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale per il progetto denominato "Attuazione del P.O. Puglia FESR 2007/2012 Asse II - Linea d'intervento 2.1 - Azione 2.1.2. Interventi di miglioramento canale Torrìso recapito di depurazione degli agglomerati urbani di Carmiano e Novoli" - Proponente: Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo.

L'anno 2014 addì 24 del mese di giugno in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche e VIA, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che

Il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, con nota prot. 5190 del 7 novembre 2012 acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n.9749 del 22.11.2012, ha trasmesso all'Ufficio copia del progetto denominato "Attuazione del P.O. PUGLIA FESR 2007/2012 Asse II - Linea d'intervento 2.1. - Azione 2.1.2. Interventi di miglioramento canale Torrìso recapito di depurazione degli agglomerati urbani di Carmiano e Novoli" unitamente alla "relazione di verifica di assoggettabilità a VIA" richiedendo l'espressione del relativo parere.

Il Servizio Ecologia, con nota prot. n. A00\_089\_10195 del 06.12.2012, ha invitato il Consorzio a integrare la documentazione progettuale depositata precisando che all'esito di quanto richiesto avrebbe proceduto a dare avvio al procedimento.

Con nota prot. 559 del 7 febbraio 2013 acquisita al protocollo n.A00\_089\_1743 del 15.02.2013, il Consorzio proponente il progetto provvedeva agli adempimenti amministrativi necessari all'avvio del procedimento;

Con nota n. A00\_089\_2072 del 26.02.2013, l'Ufficio ha comunicato la procedibilità dell'istanza e il formale avvio del procedimento invitando lo stesso Consorzio a trasmettere la documentazione progettuale in argomento presso gli Enti individuati quali portatori di interesse a vario titolo, in quanto soggetti potenzialmente interessati dalla realizzazione delle opere, ai quali richiedeva contestualmente il parere di competenza. Relativamente alle forme di pubblicità previste dalle disposizioni vigenti, si sollecitava il proponente ad effettuare la pubblicazione sul BURP e presso l'albo pretorio dei Comuni interessati, riportante l'indicazione dell' Autorità competente all'istruttoria della pratica in esame. Al fine di consentire la pubblica consultazione da parte del pubblico, l'Ufficio provvedeva alla pubblicazione del progetto sul sito web della Regione Puglia;

Con nota prot. 2483 del 6 giugno 2013 acquisita al prot. n. A00\_089\_6247 del 25.06.2013 il proponente comunicava di aver provveduto al deposito presso gli enti indicati della documentazione progettuale e di aver provveduto alla pubblicazione di avvenuto deposito sul BURP n. 47 del 28.03.2013;

Con nota n.10665 del 05.08.2013 acquisita al prot. A00\_089\_8701 del 18 settembre 2013, l'Autorità di Bacino della Puglia esprimeva parere di compatibilità al PAI degli interventi proposti con le seguenti prescrizioni e avvertenze, con verifica di ottemperanza demandata al RUP:

- siano garantite condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque;

- siano realizzate adeguate opere di protezione per evitare escavazione in corrispondenza dello scarico in alveo dei reflui depurati;

- sia tenuto in debito conto che la perennità delle portate rilasciate in alveo dall'impianto di depurazione può favorire la crescita della vegetazione anche nei periodi "asciutti", soprattutto nei tratti di canale privi di rivestimento e che pertanto ai fini della permanenza nel tempo della funzionalità idraulica del canale sarà necessario effettuare interventi periodici di manutenzione ordinaria del corso d'acqua per la cui esecuzione devono essere individuati il soggetto attuatore e le risorse economiche necessarie.

Con nota prot. 4344 del 22 ottobre 2013 acquisita al prot. del Servizio Ecologia al n. A00\_089\_10582 del 13.11.2013, il proponente trasmetteva l'attestazione di avvenuta pubblicazione dell'avviso di deposito presso l'albo pretorio del Comune di Carmiano completa della dichiarazione da parte del Comune di Carmiano di assenza di osservazioni e di "nulla osta alla realizzazione dell'intervento";

Con prot. A00\_089\_2288 del 6 marzo 2014, l'Ufficio acquisiva il parere espresso nella seduta del 04.03.2014 da parte del Comitato Reg.le di V.I.A., cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, che, valutata tutta la documentazione agli atti, riteneva di assoggettare a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale l'intervento proposto;

Con nota prot. n. A00\_089\_2538 del 12.03.2014, in considerazione delle intervenute modifiche della l.r. n. 11/2011 ad opera della l.r. n. 4/2014, in particolare in considerazione dei disposti dell'art. 15, l'Ufficio ha convocato per il giorno 27 marzo 2014 la conferenza di servizi per la presa d'atto del parere espresso dal Comitato reg.le di V.I.A. nell'ambito del procedimento in oggetto, trasmettendo altresì detto parere al proponente per la presentazione di controdeduzioni secondo quanto disposto dall'art. 15 c. 3 della l.r. 11/2001 e smi;

Con nota prot. 3251 del 31 marzo 2014 l'Ufficio ha trasmesso il verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 27.03.2014, nell'ambito della quale, acquisite agli atti le controdeduzioni al parere del Comitato reg.le di VIA prodotte dal Consorzio proponente, si è stabilito, in considerazione della loro natura prettamente tecnica, di sottoporre le stesse all'attenzione dello stesso Comitato.

Con nota prot. A00\_035\_8391 del 1 aprile 2014 la Sezione Provinciale di Lecce del Servizio Foreste della Regione Puglia ha comunicato che le aree interessate dall'intervento non sono gravate da vincolo idrogeologico.

Con prot. A00\_089\_5102 del 29 maggio 2014, l'Ufficio ha acquisito il parere espresso nella seduta del 27.05.2014 da parte del Comitato Reg.le di V.I.A., cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, che, esaminate le controdeduzioni, gli approfondimenti e le osservazioni emerse in sede di audizione del 20.05.2014, si è espresso come da parere riportato nell'allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante, escludendo dalla procedura di l'intervento;

Con nota prot. n. A00\_089\_5321 del 4.06.2014, l'Ufficio ha convocato in data 17 giugno 2014 la seduta di conferenza di servizi per la presa d'atto del parere espresso dal Comitato reg.le di V.I.A. nella seduta del 27 maggio 2014, trasmettendo altresì detto parere al proponente per la presentazione di controdeduzioni secondo quanto disposto dall'art. 15 c. 3 della l.r. 11/2001 e smi; Con nota prot. n. A00\_089\_5818 del 19 giugno 2014 l'Ufficio ha trasmesso il verbale della seduta di Conferenza di Servizi

del 17.06.2014, nell'ambito della quale il proponente ha preso atto del nuovo parere del Comitato reg.le di VIA impegnandosi in particolare a:

- verificare la capacità di infiltrazione del fondo dell'alveo (vedi prescrizione n.1) prima della approvazione del progetto esecutivo, fornendo dunque evidenza delle risultanze di tale verifica;
- per quanto attiene alla prescrizione n. 2, il Proponente precisa che gli interventi di manutenzione del canale rientrano nei compiti istituzionali propri del Consorzio. In tal senso, sarà allegato al progetto esecutivo un Piano di monitoraggio redatto dallo stesso Proponente. Il proponente si impegna a sistemare idonea recinzione e segnaletica finalizzate alla prevenzione di condizioni di pericolo e incidenti alle persone;
- il Consorzio si impegna a coordinare i diversi soggetti coinvolti al monitoraggio delle acque smaltite sul suolo e nel sottosuolo (ARPA, ASL etc.), sottoponendo le risultanze dello stesso monitoraggio alla valutazione del Servizio Tutela Acque della Regione.

Tutto ciò premesso

VISTO il D.Lgs. 152/06 e s.m.i con particolare riferimento alla Parte Seconda

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e s.m.i

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011

VISTA la Legge Regionale 18/2012

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento nonché dei pareri acquisiti al procedimento;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA reso nella seduta del 27 maggio 2014;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede Conferenza di Servizi e dei relativi esiti

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

## Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente dell'Ufficio

## DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di non assoggettare, in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 27 maggio 2014, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante nonché sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi svoltasi in data 17 giugno 2014, il progetto concernente gli "Interventi di miglioramento canale Torriso recapito di depurazione degli agglomerati urbani di Carmiano e Novoli" proposto dal Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo alla procedura di valutazione di impatto ambientale;
- di obbligare il proponente a conformare il progetto a tutte le prescrizioni scaturite nell'ambito del procedimento comprensive di quelle formulate nei pareri espressi ed acquisiti al procedimento che qui si intendono puntualmente richiamati nonché agli impegni assunti dal proponente in sede di Conferenza di Servizi. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;
- di stabilire che il soggetto deputato all'approvazione del progetto nelle forme previste dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'atto della approvazione del progetto dia atto dell'avvenuta conformazione del progetto alle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento;
- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- di precisare che il presente provvedimento:
- non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell'ambito del procedimento ivi comprese quelle di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ove necessarie

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o
- autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo
- fa salve le previsioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e smi e del relativo regolamento di attuazione;
  
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura del Servizio Ecologia;
  
- di trasmettere il presente provvedimento
- alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
- al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- la Provincia di Lecce, Comuni di Carmiano e Novoli, ARPA Puglia, Autorità di Bacino della Puglia, Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici, Soprintendenza per i beni archeologici, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Brindisi, Lecce e Taranto, Soprintendenza per i beni archeologici, Comando Provinciale corpo forestale dello stato, ASL Lecce, Servizi Regionali Risorse naturali, Demanio e Patrimonio, Lavori Pubblici, Urbanistica, Assetto del Territorio, Tutela delle Acque;
  
- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 5 (cinque) facciate, compresa la presente, e dall'allegato composto da n. 04 facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio  
Ing. Caterina Dibitonto